

Consiglio Circostrizionale
N. Doc. 29

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DEL 22 GIUGNO 2020 ALLE ORE 17.30

Il Consiglio della Circostrizione 1 “Centro-Crocetta” convocato in videoconferenza.

L'indirizzo web presso il quale è impostata la “riunione” è:

<http://comunetorino.webex.com/meet/circoscrizione1>, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMBROGIO Paola	GAMBA Serena	PONTE Thomas
ARRIGOTTI Vittorio	GRITTI Ilaria	RE Alberto
AVERNA Eleonora	MACAGNO Igino	SANNA Alessio
BADINI CONFALONIERI Alfonso	MARTINEZ Francesco	SANTANGELO Enrico
BALENA Davide	NICOLA Francesca	SANTIANGELI Amalia
BENEDETTI Paolo	PASCALE Giuseppe	STRANIERO Giovanni
CASTIGLIONE Dorotea	PENSI Debora	TAGLIAFERRI Federico
CATANZARO Angelo	POGGIO Graziella	VALLINI Walter

E quindi in totale, con il Presidente n. 25 Consiglieri presenti.
Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO
ha adottato in

- SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO) AVENTE
AD OGGETTO: RIPRESA DELLA CULTURA TORINESE.**

Circoscrizione Amministrativa n. 1 Centro-Crocetta

INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO) AVENTE AD OGGETTO: RIPRESA DELLA CULTURA TORINESE.

Premesso che

- seguendo le prescrizioni del Dpcm del 26 aprile si è aperta la discussione sulla cosiddetta “Fase 2” dell’emergenza, con un necessario sforzo corale e straordinario di tutta la struttura dell’Amministrazione per affrontare e cogliere tutte le opportunità di innovazione e riorganizzazione al fine di garantire l’adattamento a questa nuova situazione, come evidenziato anche dalla delibera di giunta comunale del 7 maggio (01075/004) per le sfide della fase 2
- in seguito alla delibera approvata in data 15 maggio avente ad oggetto “Prime misure a sostegno della cultura connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” la giunta comunale ha rimarcato un interesse verso il comparto culturale quale volano della rinascita e della ripresa della città, soprattutto in vista della fase ancora successiva (la famosa fase 3)
- sempre nei medesimi giorni Sindaca e assessore Unia hanno esposto il piano per “Torino città aperta” sul modello Cina, esplorando alcune idee e progettazioni in sicurezza per sfruttare aree verdi e aree in disuso come l’ex strippaggio del Parco Dora, ma anche altri spazi cittadini come le piazze e le aree mercatali
- anche la Film Commission si è messa a disposizione per pensare alla ripartenza degli eventi in città, che in luglio e agosto potrebbero vedere la nascita di quattro o cinque arene, presumibilmente nei punti verdi della città, per accogliere le proiezioni e il pubblico, e servire come appoggio anche per altri eventi, teatro, musica, presentazioni di libri e spettacoli di vario genere

Ritenuto che

- trasformare gli spazi verdi da “fattore cornice” ad asset di valore strategico per lo sviluppo dell’area metropolitana, come fattore di qualità della vita e attrattività del territorio urbano è di assoluto interesse in una visione complessiva e strategica della nostra città
- il valore aggiunto di Torino è dato anche dall’ingente numero di piazze, di ampia metratura e caratterizzate dalla facile continuità territoriale e raggiungibilità da parte dei cittadini, nonché dalla naturale capacità di accoglienza di festival, appuntamenti culturali e manifestazioni collettive di assoluto interesse locale

Evidenziato che

- le “aree verdi” hanno da sempre caratterizzato la capacità culturale di una città post industriale, in grado di ripensare spazi e luoghi, appropriandosene e facendone luoghi di incontro, confronto, dibattito, intrattenimento e teatro, e che ora si riscoprono per quel valore aggiunto tanto incontrovertibile quanto non debitamente sovvenzionato

La Circoscrizione 1:

- invita la Sindaca e gli assessori competenti a rendere nota l’identità delle piazze che si reputano idonee per tale progetto, insieme alla modalità delle procedure di monitoraggio temperatura e utilizzo di eventuali tecnologie digitali per agevolare prenotazioni e accesso contingentato alle proposte culturali previste, chiarendo anche la disponibilità di un eventuale sostegno economico comunale per renderlo possibile
- invita a realizzare queste proposte di concerto con tutte le realtà culturali del territorio, poiché avendo più spazi e più possibilità di “teatri” a cielo aperto, si permetta alla Città di ritrovare quella diffusione culturale tanto preziosa e tanto mancante che ha caratterizzato riconosciuti passati diffusi e spontanee fucine di attività culturali, garantendo l’accesso a questi nuovi “palcoscenici” a tutte le attività culturali del territorio, dalle più grandi ma soprattutto alle più piccole, che farebbero molta fatica a immaginare di sostenere costi e modalità

di contingentazione senza un aiuto dell'amministrazione in termini di organizzazione e sostenibilità economica

- invita, in particolare, a impegnarsi a realizzare questo progetto di concerto con le Circoscrizioni, poiché la loro radicalità sul territorio e presenza diretta con le associazioni culturali anche "minori", potrebbe agevolare e consolidare questa nuova direzione tanto sottolineata dalle parole profuse sui mezzi stampa, garantendo una vera apertura, non solo nelle modalità di intendere la città ma anche nella modalità di interazione con i soggetti che la fanno funzionare

- coinvolgere insieme alle Circoscrizioni le istituzioni culturali che si prodigano per la vita dei singoli territori e le stesse Associazioni di Via che sono motore pulsante della vita culturale ed economica di gran parte dei territori cittadini, così come sottolineato durante la diretta Facebook in cui si presentava la proposta oggetto di questo documento (11 maggio 2020). Per permettere ciò, la sottoscritta amministrazione decentrata, sempre nel rispetto delle misure di contenimento, suggerisce ad esempio la possibilità di istituire un bonus utilizzabile entro la fine del 2021, concesso dalla Città di concerto con le Circoscrizioni, a copertura delle spese che le Associazioni di via devono sostenere (pulizia dei costi di fine manifestazioni, noleggio materiali comunali dati in dotazione proprio per l'espletamento delle manifestazioni, suolo pubblico) in modo da incentivarne e aiutarne la sussistenza e l'apertura verso l'esterno, così come dichiarato sempre dallo stesso assessore Unia a cui è rivolta parte del seguente documento

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Averna e Re.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di interpellanza mediante appello nominale

AMBROGIO Paola	Non voto
ARRIGOTTI Vittorio	astenuto
AVERNA Eleonora	favorevole
BADINI CONFALONIERI Alfonso	Non voto
BALENA Davide	favorevole
BENEDETTI Paolo	favorevole
CASTIGLIONE Dorotea	astenuto
CATANZARO Angelo	favorevole
GAMBA Serena	astenuto
GRITTI Ilaria	favorevole
GUERRINI Massimo	favorevole
MACAGNO Iginio	favorevole
MARTINEZ Francesco	favorevole
NICOLA Francesca	favorevole
PASCALE Giuseppe	favorevole
PENSI Debora	favorevole
POGGIO Graziella	Non voto
PONTE Thomas	favorevole
RE Alberto	favorevole
SANNA Alessio	favorevole
SANTANGELO Enrico	Non voto
SANTIANGELI Amalia	favorevole
STRANIERO Giovanni	favorevole
TAGLIAFERRI Federico	favorevole
VALLINI Walter	Non voto

Dichiarano di non partecipare alla votazione i Consiglieri Badini Confalonieri, Ambrogio, Poggio, Santangelo e Vallini)

PRESENTI	N. 20
ASTENUTI:	N. 3 (Arrigotti, Castiglione, Gamba))
VOTANTI:	N. 17
VOTI FAVOREVOLI:	N. 17

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare l'interpellanza (ex art. 45 del Regolamento) avente ad oggetto: "RIPRESA DELLA CULTURA TORINESE".